



REGIONE TOSCANA-GIUNTA REGIONALE

**DIREZIONE GENERALE POLITICHE TERRITORIALI,
AMBIENTALI E PER LA MOBILITA'**

**AREA DI COORDINAMENTO AMBIENTE, ENERGIA E
CAMBIAMENTI CLIMATICI**

**SETTORE ENERGIA, TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E
DALL'INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO E ACUSTICO**

Il Dirigente Responsabile/ Il Responsabile di P.O. delegato: Aldo Ianniello

Decreto	N° 5815	del 06 Dicembre 2011
----------------	----------------	-----------------------------

Publicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Allegati n°: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale

Oggetto:

P.O.R. CREO FESR 2007-2013 - Linea di intervento 2.3 b "Attuazione di progetti per il miglioramento della qualità dell'aria in aree urbane". Approvazione avviso e modalità per la presentazione dei progetti. Annualità 2011-2013. Prenotazione specifica delle risorse.

MOVIMENTI

CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Movimento.</i>	<i>Numero</i>	<i>Var.</i>	<i>Data</i>	<i>Importo</i>	<i>Cod. Gest.</i>
U-42266	2011	Prenotazione	1		21-12-2011	1.501.033,43	
U-42266	2012	Prenotazione	1		21-12-2011	1.531.054,09	
U-42266	2013	Prenotazione	1		21-12-2011	1.561.675,16	

Atto soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003 e della D.G.R. n. 506/2006

Atto certificato il 22-12-2011

Strutture Interessate:

DIREZIONE GENERALE BILANCIO E FINANZE

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO DELLE
COMPETENZE

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale 8 gennaio 2009 n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale”;

Visto il Decreto del Direttore Generale delle Politiche Territoriali e Ambientali n. 4119 del 04/10/2011 con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile del Settore "Energia, tutela della qualità dell'aria e dall'inquinamento elettromagnetico e acustico";

Visto il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sui fondi strutturali;

Visto il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);

Vista la Decisione del Consiglio dell'Unione Europea del 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n.1080/2006 ;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale del 2 luglio 2007, n. 488 avente per oggetto “Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali. Approvazione proposta modificata a seguito negoziato formale del Programma Operativo Regionale (POR) Competitività Regionale e Occupazione 2007-2013. Fondo Europeo di Sviluppo regionale da sottoporre all'esame ed adozione da parte della Commissione Europea”

Preso atto che con Decisione C (2007) n. 3785 del 1 agosto 2007 della Commissione il POR Toscana così come presentato con la Delibera citata, è stato adottato dalla U.E.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 8 ottobre 2007, n. 698 con la quale si prende atto della citata Decisione C (2007) n. 3785 del 1 agosto 2007 della Commissione europea;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 14 dicembre 2007, n. 1169 avente per oggetto “Reg. (CE) n. 1083/2006. presa d'atto del Programma Operativo revisionato per l'intervento Comunitario del FESR ai fini dell'obiettivo Competitività Regionale e Occupazione” nella Regione Toscana approvato con Decisione della Commissione Europea C(2009) n. 9143 del 09/11/2009”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 3 maggio 2010, n. 481 avente per oggetto “Reg. (CE) n. 1083/2006. presa d'atto del Programma Operativo revisionato per l'intervento Comunitario del FESR ai fini dell'obiettivo Competitività Regionale e Occupazione” nella Regione Toscana approvato con Decisione della Commissione Europea C(2010) n. 2272 del 07/4/2010”;

Considerato che nell'ambito del POR Toscana sono indicati quali priorità di intervento nell'Asse II – Sostenibilità Ambientale – gli obiettivi operativi e le conseguenti attività come di seguito riportato:

Obiettivo Operativo *Promuovere la tutela ed il miglioramento della qualità dell'aria a livello regionale* **Attività** *Reti di rilevamento ed opere finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane con maggior tasso di inquinamento atmosferico,*

Considerato che tale obiettivo operativo, come indicato nel POR, si prevede di realizzare anche attraverso la seguente Linea inserita nell'Asse II Sostenibilità Ambientale:

Attività 2.3

- **Linea di intervento 2.3 B** *Attuazione di progetti per il miglioramento della qualità dell'aria in aree urbane.;*

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale del 18/07/2011, n. 614 avente per oggetto “Approvazione del Documento di Attuazione Regionale del POR Competitività Regionale e Occupazione FESR 2007-2013 versione n. 13”.

Considerato che nel Documento di Attuazione Regionale (DAR) citato per le modalità di individuazione dei beneficiari e di identificazione delle operazioni della linea di intervento 2.3 B, è prevista l’emanazione di un avviso ai Comuni interessati per la presentazione dei progetti da finanziare;

Preso atto che il Comitato di Sorveglianza del POR Toscana nella seduta del 27 maggio 2011 ha approvato i nuovi criteri di selezione della Linea 2.3b aggiornandoli alla normativa in vigore in materia di tutela della qualità dell’aria ambiente;

Considerato che gli interventi ammissibili in relazione alla normativa vigente e ai criteri di selezione come sopra approvati sono quelli effettuati in aree urbane individuate dalla Regione ai sensi della L.R. 11 febbraio 2010 n. 9 “Norme per la tutela della qualità dell’aria ambiente” e interventi inseriti nei piani di risanamento/mantenimento della qualità dell’aria di cui ai Piani di Azione Comunale (PAC) dei Comuni con superamento o rischio di superamento dei valori limite

Richiamato l’elenco dei Comuni individuati, ai sensi della L.R. 9/2010, con la D.G.R.T. n. 1025 del 6/12/2010 e di seguito riportati:

Arezzo, Bagno a Ripoli, Calenzano, Campi Bisenzio, Capannori, Carrara, Cascina, Empoli, Firenze, Grosseto, Lastra a Signa, Livorno, Lucca, Massa, Montale, Montecatini Terme, Montemurlo, Pisa, Pistoia, Piombino, Poggibonsi, Pontedera, Porcari, Prato, Rosignano Marittimo, S. Croce sull’Arno, Scandicci, Sesto Fiorentino, Siena, Signa e Viareggio;

Preso atto che il sottoscritto è responsabile dell’Attività 2.3 del POR Toscana 2007-2013;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 01/08/2011, n. 704 avente per oggetto “POR CReO FESR 2007-2013 Delibera CIPE n.1/2011. Indirizzi per l’accelerazione della programmazione e della spesa”;

Preso atto che con Decreto Dirigenziale n. 685 del 18/02/2010 è stato approvato il Disciplinare tra la Regione Toscana e ARTEA per l’affidamento dei compiti di gestione, di pagamento e di controllo di primo livello delle linee di intervento 2.3a, 2.3b e 2.6 del POR CReO FESR 2007-2013;

Preso atto che il citato Disciplinare è stato firmato per accettazione da ARTEA in data 8 aprile 2010;

Ritenuto necessario dare immediato avvio all’attuazione dell’intervento così come prevedono le norme di attuazione degli atti richiamati prevedendo che la presentazione dei progetti e delle corrispondenti domande di contributo da parte dei soggetti interessati avvenga esclusivamente on-line accedendo al sistema gestionale POR CReo del sito internet www.artea.toscana.it entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente decreto sul BURT e secondo le modalità indicate nell’Avviso allegato e parte integrante al presente Atto (Allegato A);

Dato atto che l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande e dei progetti avverrà a cura del gruppo di lavoro tecnico composto dal responsabile dell'Attività e da due funzionari esperti del settore "Energia, tutela della qualità dell'aria e dall'inquinamento elettromagnetico ed acustico" della Regione ai fini della formazione di un parco progetti ammissibili al finanziamento;

Considerato che, al termine della procedura di selezione dei progetti e di formazione della graduatoria fissata in 60 giorni dalla data di chiusura di presentazione dei progetti, si provvederà con decreto dirigenziale all'impegno di spesa relativo all'Attività in oggetto;

Verificata la necessaria disponibilità per complessivi euro 4.593.762,68 sul CAP U 42266 così suddivisi per annualità:

euro 1.501.033,43 annualità 2011

euro 1.531.054,09 annualità 2012

euro 1.561.675,16 annualità 2013;

Vista la L.R. 36/2001 e s.m. "Ordinamento contabile della regione Toscana";

Visto il D.P.G.R.T. n .61/R del 19/12/2001 e s. m.;

Vista la L.R. n. 66/2010 recante "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013" e s.m.;

Vista la deliberazione G.R.T. n. 5/2011 che approva il bilancio gestionale per l'anno finanziario 2011 e il bilancio pluriennale 2011/2013;

Visto l' Avviso allegato e parte integrante al presente atto (allegato A).

DECRETA

1. di definire per la Linea di Intervento 2.3 b del POR 2007/2013 "Attuazione di progetti per il miglioramento della qualità dell'aria in aree urbane" le modalità per la presentazione delle domande di contributo, le procedure per la selezione degli interventi e per l'attribuzione dei punteggi, le procedure per la concessione ed erogazione dei contributi e per la rendicontazione delle spese approvando l'*Avviso per la presentazione dei progetti* di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A) ;

2. di assumere, per le motivazioni esposte in narrativa, una prenotazione specifica di impegno pari a complessivi euro 4.593.762,68 sul CAP U 42266 che presenta la necessaria disponibilità suddivisa per annualità:

euro 1.501.033,43 annualità 2011

euro 1.531.054,09 annualità 2012

euro 1.561.675,16 annualità 2013

rinviano gli impegni a successivi atti al momento dell'approvazione della graduatoria degli interventi ammissibili a finanziamento;

3. di trasmettere copia del presente atto ai Comuni interessati e ad ARTEA;

4. di stabilire il termine per la presentazione dei progetti entro le ore 13.00 del 30-esimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto;

5. Il presente atto (unitamente all'allegato) è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. f della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima LR 23/2007.

Il Dirigente
ALDO IANNIELLO